

LINEE GUIDA PER IL DEPOSITO ELETTRONICO DELLE TESI E DEGLI ELABORATI FINALI DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

*Approvate dal Senato accademico con Deliberazione n. 95 del 10/06/2014
e integrate con Deliberazione n. 117 del 12/07/2016
aggiornate con Deliberazione n. 60 del 10/04/2018*

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Le presenti linee guida disciplinano i criteri e le procedure da adottare per la raccolta, l'accessibilità e la conservazione delle tesi in formato digitale discusse da allievi e studenti della Scuola Superiore Sant'Anna a partire dalla data di emanazione delle presenti Linee guida.
2. Le tipologie di tesi qui regolamentate sono: Licenza, Licenza magistrale, PhD, Master di I e II livello.

Art. 2 Obblighi

1. Le tesi devono essere fin dall'origine digitali ed essere inserite nell'archivio digitale istituzionale della Scuola prima della sessione di discussione. Il file della tesi viene caricato sull'archivio direttamente dagli Allievi nel rispetto della tempistica indicata dai regolamenti dei corsi di appartenenza;
2. La copia inserita nell'archivio digitale costituirà la versione ufficiale che rimane agli atti e verrà resa accessibile secondo le norme del deposito legale e sarà l'unica copia di riferimento nel caso venga chiesta la copia conforme.
L'archivio digitale della Scuola, fatte salve specifiche limitazioni e eccezioni, deve intendersi ad accesso aperto e soggetto a libera consultazione.
3. Gli Allievi e gli studenti presentano la domanda di tesi e contestualmente rilasciano una dichiarazione con cui accettano l'accessibilità alla tesi, l'integrità, l'autenticità, la conformità del documento depositato con l'elaborato oggetto della valutazione della commissione d'esame e la non compromissione di diritti di terzi derivante dall'inserimento di grafici, immagini, testi di titolarità altrui e dati sensibili, sollevando la Scuola da ogni responsabilità.
4. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito da parte dell'interessato della tesi finale nell'archivio digitale istituzionale della Scuola ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione. Sarà cura della Scuola effettuare il deposito delle tesi di PhD a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Art. 3 Limiti all'accessibilità delle tesi

1. L'accessibilità alle tesi e agli elaborati presenti nell'archivio istituzionale della Scuola sarà limitata per un periodo massimo di 36 mesi allorquando ricorra almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. la tesi o sue parti sono in attesa di pubblicazione;
 - b. la tesi si riferisce a ricerche finanziate da enti esterni che vantano diritti sui risultati della ricerca o sulla pubblicazione degli stessi.
 - c. la tesi contenga il riferimento ad invenzioni sulle quali si intenda attivare una procedura di brevettazione/ è stata depositata una domanda di brevetto da meno di 18 mesi. L'eventuale domanda di brevetto dovrà essere depositata anteriormente a qualsiasi forma di diffusione in pubblico della tesi e quindi anche precedentemente alla relativa discussione. Laddove non sia stato possibile il deposito della domanda di brevetto o la procedura non sia completata, l'Allievo potrà presentare richiesta di obbligo di segretezza dei presenti alla discussione.

Nei suddetti casi la tesi sarà accessibile solo per la parte dei metadati (titolo, autore, parole chiave, abstract, ecc.) mentre il testo integrale sarà liberamente consultabile solo allo scadere del periodo d'embargo.

2. Potranno essere previsti limiti diversi alla libera consultazione del testo o parti di esso in tutti i casi in cui si renda necessario tutelare dati personali e sensibili, esigenze di riservatezza e segreti industriali o in altri casi adeguatamente motivati. In tal caso la Scuola si riserva di valutare l'opportunità e la congruità del periodo di limitazione alla consultabilità, eventualmente anche a seguito di apposita istruttoria, a cura del Responsabile della Segreteria di riferimento, finalizzata alla verifica degli interessi sottesi alla limitazione alla libera consultazione. Tale verifica sarà condotta da un'apposita Commissione che si esprimerà in merito all'eventuale limitazione relativamente alle tesi di Licenza, Licenza magistrale, PhD.
3. In tutti i casi sopra menzionati l'Allievo dovrà specificare la motivazione della richiesta di embargo/limitazione alla consultabilità, validata dal tutor/relatore al momento della creazione del frontespizio al primo accesso al sistema e fornire, laddove espressamente richiesto dalla Scuola, documentazione specifica a supporto della richiesta. L'Allievo potrà far cessare anticipatamente l'embargo/la limitazione alla libera consultazione comunicando tale intenzione tramite e-mail alla Segreteria di riferimento.
4. I project work dei Master possono non essere oggetto di consultazione pubblica qualora ne faccia espressa e motivata richiesta il tutor aziendale o il Direttore del Master.

Art. 4 Deposito presso le Biblioteche nazionali di Firenze e Roma

1. Il deposito delle tesi di dottorato presso le Biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma sarà effettuato secondo le disposizioni per il deposito legale dei documenti informatici, emanate dagli enti suddetti.
2. Inoltre al fine di garantire la massima accessibilità alle informazioni e alle ricerche contenute nelle tesi di dottorato è attivato presso la Biblioteca della Scuola un punto controllato di consultazione anche nel periodo in cui la tesi sia eventualmente sottoposta a secretazione, fatto salvo l'assolvimento preliminare delle procedure relative ai brevetti.

Art. 5 Altri elaborati

1. Per la presentazione di altre tipologie di elaborati, (es. gli elaborati finali per le verifiche annuali del percorso formativo degli allievi ordinari) non è necessario seguire l'iter amministrativo previsto per le tesi; essi non devono essere immessi nell'archivio digitale istituzionale prima della discussione, ma possono essere depositati successivamente.
2. Gli elaborati di cui al presente articolo sono accettati nell'archivio digitale istituzionale soltanto se gli autori autorizzano l'accessibilità totale del testo.

Art. 6 Disposizioni transitorie

1. Le disposizioni contenute nelle presenti linee guida dovranno essere recepite anche nel Regolamento delle attività formative della Scuola e nei bandi di concorso.

2. Per i corsi di PhD già banditi sarà sufficiente che gli Allievi firmino la declaratoria inserita nel modulo di domanda di ammissione al perfezionamento.

3. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, si rinvia alle leggi vigenti in materia